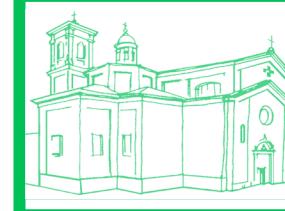


Lunedì	09/02/2026	Pom.	Via Bentivoglio Via Gurrieri
Martedì	10/02/2026	Mat.	Via Scania da 551 a 631
		Pom.	Via Grandi
Mercoledì	11/02/2026	Mat.	Via Scania 777
		Pom.	Via Righi Via Colombarina
Giovedì	12/02/2026	Mat.	via Pastore
		Pom.	Via Scania da 870
Venerdì	13/02/2026	Mat.	Via Pacinotti 2
		Pom.	Via Pacinotti da 3 a 16 Via Ferraris

Di passaggio

Era un famoso rabbino polacco dell'Ottocento di nome Hofez Chaim. Un uomo venne da lontano a consultarlo e rimase stupefatto perché la casa del rabbino conteneva solo libri, un tavolo e una sedia. «Dove sono i tuoi mobili?», gli chiese. E il rabbino gli replicò: «E i tuoi dove sono?». «Ma io sono qui solo di passaggio». «Anch'io», concluse il rabbino. Dopo aver ascoltato questo racconto che ha per protagonista un rabbino dei Chassidim, i "più" ebrei mitteleuropei, è facile far risuonare le parole dell'autore di quella solenne omelia che è la Lettera agli Ebrei: «Noi non abbiamo quaggiù una città stabile, ma andiamo in cerca di quella futura» (13,14). E ad esse si può accostare un brano di un'altra "lettera" cristiana, quella che un ignoto autore del II secolo indirizzava a un certo Diogneto: «I cristiani abitano ciascuno la loro patria ma come forestieri; partecipano a tutte le attività di buoni cittadini e accettano tutti gli oneri, ma come ospiti di passaggio. Ogni terra straniera è patria per loro, mentre ogni patria è terra straniera». Ecco, dunque, un appello serio e pacato contro ogni nazionalismo esasperato, contro l'attaccamento al possesso di idee e di cose, contro ogni tentazione di autodifesa esclusivistica. Il respiro del cristianesimo è di sua natura universale, essendo legato all'amore per ogni creatura e non solo per la propria tribù o nazione. Il suo anelito va oltre la prigione del tempo e dello spazio perché è aperto all'eternità e all'infinito a cui è chiamato. Il presente è, quindi, reale perché in esso viviamo, ma è transitorio. Le realtà materiali non devono essere ceppi che ci legano quaggiù, impedendoci il volo verso l'alto. Sì, perché anche se ovvia, ci dimentichiamo spesso di una semplice verità: «Se vedi un uomo arricchirsi, non temere: quando muore, non porta nulla con sé!» (Salmo 49,18). (G.RAVASI)



PARROCCHIA S.MARIA MAGGIORE
Castel San Pietro Terme

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)

PRIMA LETTURA ([Is 58,7-10](#))

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:

«Non consiste forse [il digiuno che voglio] nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio». *Parola di Dio*



SALMO RESPONSORIALE ([Sal 111](#))

Rit: Il giusto risplende come luce.

Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti: misericordioso, pietoso e giusto. Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, amministra i suoi beni con giustizia.

Egli non vacillerà in eterno: eterno sarà il ricordo del giusto. Cattive notizie non avrà da temere, saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

Sicuro è il suo cuore, non teme, egli dona largamente ai poveri, la sua giustizia rimane per sempre, la sua fronte s'innalza nella gloria.

SECONDA LETTURA ([1Cor 2,1-5](#))

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso. Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo (Gv 8,12)

Alleluia, alleluia.

Io sono la luce del mondo, dice il Signore; chi segue me, avrà la luce della vita.
Alleluia.

VANGELO ([Mt 5,13-16](#))

+ *Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli». *Parola del Signore*

CREDO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto: discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Antifona di comunione

Risplenda la vostra luce davanti agli uomini

AVVISI DELLA SETTIMANA

Lunedì 9 e martedì 10 prosegue il percorso in preparazione al matrimonio a S.Clelia.

Lunedì 9 Febbraio: PICCOLA SCUOLA BIBLICA (anche in streaming) GENESI cap.3. Appuntamento ore 20 in Canonica

Mercoledì 11 Febbraio: Giornata Mondiale del Malato. La Messa delle ore 8,30 viene celebrata nella Cappella dell'Ospedale (Casa della salute)

Venerdì 13 Febbraio: c/o Sala del Convento dei Cappuccini il Poliedro prosegue il suo cammino culturale con la Conferenza del dott. ALBERTO MONTI, storico dell'Arte, dal titolo:

GIOTTO: LA CREAZIONE ATTORNO A NOI.

Domenica 15 Febbraio: **Festa dell'AVIS**, con presenza e partecipazione alla Messa delle ore 8,30 e pranzo a S.Clelia.

ooo

BENEDIZIONI DELLA SETTIMANA